

Legenda

Aree di tipo 1a

Aree interessate da frana recenti, subsistenti, esistenti diffuse, rotolando acclività, drenaggio superficiale diffuso; in tali siti, possono manifestarsi ulteriori accentuazioni dei fenomeni franosi ed erosivi, sia in atto che potenziali, dovuti all'implosione del moto del suolo lungo i pendii dall'intervento, con orientamento dell'orlo di scoppio.

Aree di tipo 1b

Aree di versante con pendenze in alcuni tratti eccessivamente acclivi in rapporto al substrato roccioso, caratterizzate da profili di orientazione e/o elevati, che, sebbene dotati di buone caratteristiche meccaniche, in presenza d'acqua influisce negativamente sulla stabilità dei versanti. Sono da considerarsi ulteriori accentuazioni dei fenomeni ribaltamenti o distacchi di blocchi di roccia con orientamento degli orli di scoppio, dovuti all'implosione del moto del suolo lungo i pendii obliqui.

Aree di tipo 2

Aree di piana costiera o di fondovalle, con presenza di alluvioni incoerenti e/o di profitti eluvio-colluviali; possono verificarsi amplificazioni diffuse del moto del suolo, dovute alla differente risposta sismica tra substrato e copertura, e sedimenti collegati alle particolari caratteristiche meccaniche del substrato, in relazione alle condizioni di saturazione, fenomeni di liquefazione, nonché movimenti in concomitanza di eventi sismici eccezionali.

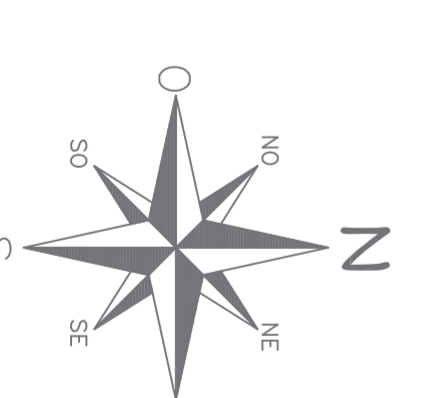
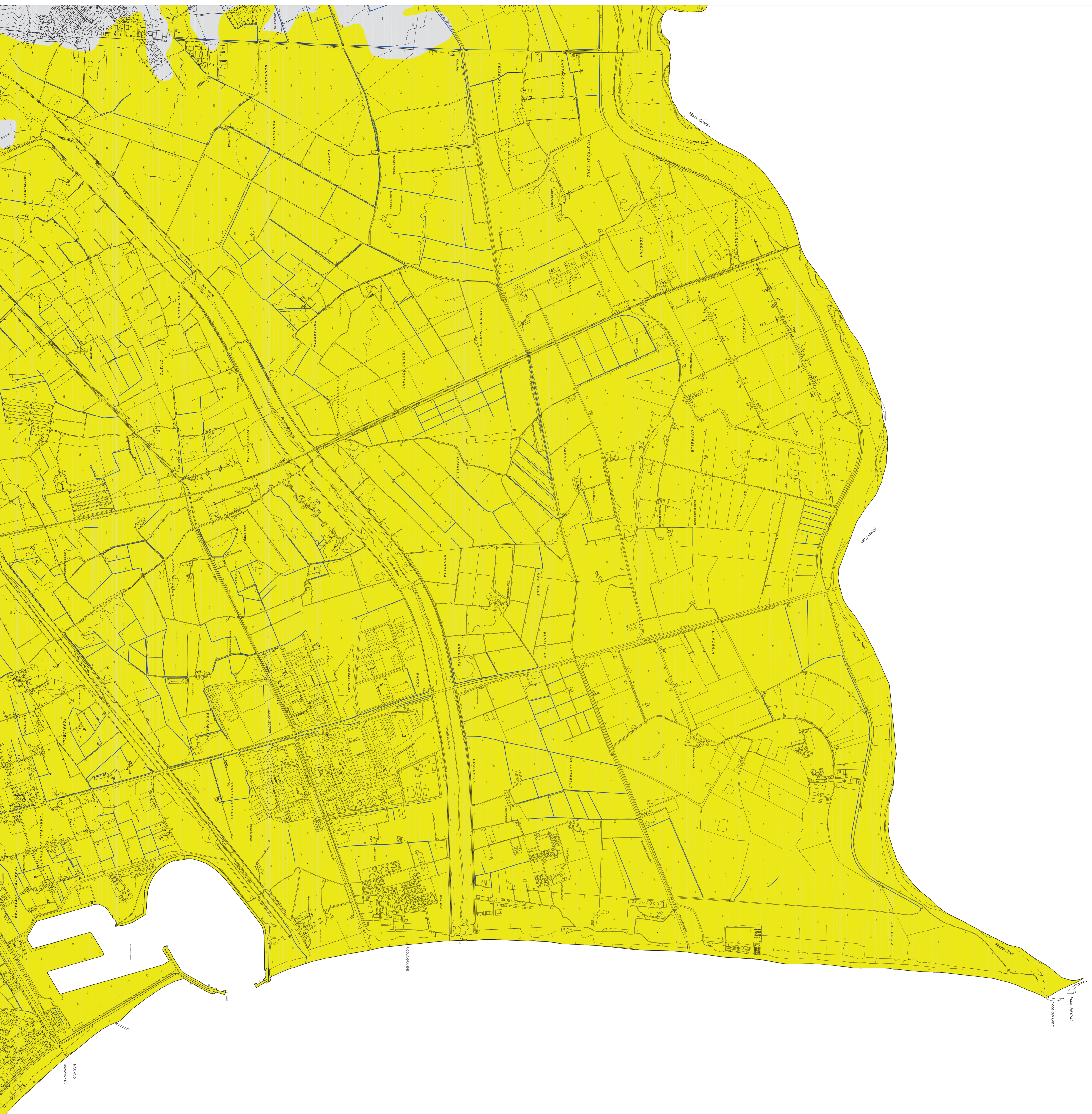
Aree di tipo 3

Aree caratterizzate da depositi post-orogени, con copertura quasi caratteristiche meccaniche medio-basse. Possono verificarsi cedimenti diffusi del terreno in concomitanza di stress dinamici in relazione alle amplificazioni diffuse del moto del suolo, commesse con la localizzazione di epicentri di terremoti di elevata magnitudo, e distacchi di blocchi rocciosi, con orientamento dell'orlo di scoppio.

Aree di tipo 4

Aree di cresta e/o di dorsale rocciosa, convezione o dorsale stretto, orre di bordo e ciglio di scoppio, con $H > 10$ mt. Possono verificarsi amplificazioni diffuse del moto del suolo, commesse con la localizzazione di epicentri di terremoti di elevata magnitudo, e distacchi di blocchi rocciosi, con orientamento dell'orlo di scoppio.

Lineazioni strutturali certe e probabili.



2
Scala
1:1000

TAV.6.C - CARTA DELLE PERICOLOSITÀ SISMICHE

UFFICIO UNICO DEL PIANO
ING. FRANCO VERCILLO

ING. L. BURRI
ING. FRANCESCO ROSSI

PSA Piano Strutturale Associato della Sibaride

COMUNE DI FRANCAVILLA MARITTIMA

PROVINCIA DI VIAREGGIO

REGIONE TOSCANA

STATO

ADOTTATO

APPROVATO

TAVOLA